

TRIBUNALE DI TRAPANI

Ill.mo Signor GIUDICE DELEGATO del FALLIMENTO N.4/2022

di [REDACTED]

Il sottoscritto Curatore del Fallimento in epigrafe indicato,

p r e m e s s o

- che a pagg.3 e 4 del programma di liquidazione approvato ed autorizzato è previsto quanto segue:

"Per la liquidazione del sopra descritto bene immobile si propone di procedere nel modo seguente:

...Il sottoscritto propone che la vendita del suddetto immobile venga effettuata "senza incanto" con modalità telematica sincrona mista (gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., con il portale www.astetelematiche.it), direttamente dal sottoscritto Curatore ai sensi dell'art.107 comma 1 L.F., secondo le disposizioni adottate nelle procedure esecutive immobiliari dal Tribunale di Trapani, in quanto compatibili, e qui allegate;...La pubblicità della vendita verrà effettuata mediante pubblicazione dell'estratto del relativo avviso: a) sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 comma 1 c.p.c.; b) sul sito internet Astegiudiziarie.it (inserendo copia dell'avviso di vendita e della relazione di consulenza tecnica, completa di planimetrie e fotografie del compendio immobiliare pignorato); c) sul quotidiano Giornale di Sicilia, nell'apposito spazio riservato al Tribunale di Trapani....";

- che nelle suddette condizioni generali di vendita allegate sub 1 al programma di liquidazione approvato è previsto quindi l'esperimento della vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista e la pubblicità soltanto sui siti del Gestore della vendita e sul Giornale di Sicilia;

r i t e n u t o

- che in data 29.10.2025 il Tribunale di Trapani ha adottato le nuove linee guida per le vendite in nelle esecuzioni immobiliari, prevedendo in particolare lo svolgimento della vendita senza incanto con modalità telematica asincrona e l'effettuazione della pubblicità su diversi siti internet di pubblicità legale e commerciale, con esclusione di quella sul Giornale di Sicilia;

- che appare opportuno modificare e/o integrare le suddette precedenti condizioni generali di vendita adottate col programma di liquidazione con le nuove disposizioni stabilite nelle suddette nuove linee guida del Tribunale di Trapani, in quanto compatibili;

- che pertanto le condizioni generali di vendita allegate sub 1 all'originario programma di liquidazione approvato vanno sostituite dalle nuove condizioni qui di seguito trascritte:



“DISPOSIZIONI GENERALI SULLA VENDITA DEL BENE IMMOBILE

Il Gestore della vendita telematica sarà la società Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., con il portale www.astetelematiche.it.

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita sarà il Curatore.

Le offerte e lo svolgimento delle aste sono stabiliti con modalità asincrona.

Il Curatore provvederà:

- 1) agli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 570 c.p.c. per la vendita senza incanto;*
- 2) all'attivazione sul conto corrente della procedura del servizio di home banking, necessario per la verifica in tempo reale dell'accredito delle somme; su tale conto dovranno essere depositati il saldo del prezzo di aggiudicazione e la cauzione ed il fondo spese versati dall'aggiudicatario;*
- 3) alla deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 c.p.c. (che potrà indicare un prezzo inferiore fino ad un quarto rispetto al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita) e agli ulteriori adempimenti di cui agli art. 573 c.p.c. per l'ipotesi di gara fra più offerenti e 574 c.p.c., fatta eccezione per l'emissione dell'atto di trasferimento (contenente le caratteristiche tipiche delle vendite giudiziarie) che è riservato al Notaio scelto dall'aggiudicatario;*
- 4) sulla istanza di assegnazione di cui all'art. 590 e 591, terzo comma, c.p.c. e previa fissazione agli altri creditori e alla fallita di un termine non inferiore a quindici giorni per far pervenire le eventuali osservazioni. Alla scadenza il Curatore fisserà un termine entro il quale l'assegnatario dovrà versare l'eventuale conguaglio;*
- 5) in caso di infruttuoso esperimento della prima vendita al prezzo base sopra stabilito, e in mancanza di domande di assegnazione, a determinare un diverso prezzo base in misura inferiore fino ad un quarto, e così per ogni ulteriore esperimento di vendita che dovesse rendersi necessario;*
- 6) a fissare un nuovo termine ex art. 591 c.p.c. (non inferiore a 60 giorni e non superiore a 90) per formulare offerte con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. e a fissare al giorno successivo l'udienza prevista per gli incombeni ex artt. 571 e 572 c.p.c.;*
- 7) a verificare l'avvenuta esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale dell'atto di trasferimento da parte del Notaio rogante, il quale dovrà provvedere anche alla comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per gli atti volontari di trasferimento;*
- 8) all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti all'atto di trasferimento, a seguito del relativo provvedimento del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 comma 2 L.F. =.*

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA E PUBBLICITÀ

Il Curatore curerà la redazione dell'avviso di vendita, che dovrà contenere, in modo sintetico e riassuntivo:

- 1. dati essenziali della procedura, dell'immobile (diritto posto in vendita, tipologia, indirizzo, caratteristiche) e dello stato di occupazione.*
- 2. prezzo base e offerta minima.*
- 3. termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 90 giorni e non superiore a 120 giorni per la prima vendita; non inferiore a 60 giorni e non superiore a 90 giorni per le eventuali successive vendite con ribasso (se la precedente si è effettivamente tenuta). Il termine non dovrà scadere di sabato o in un giorno festivo.*
- 4. modalità di vendita (telematica asincrona) e modalità di presentazione dell'offerta telematica.*
- 5. modalità di prestazione della cauzione, ammontare e IBAN.*
- 6. data/ora per deliberazione sulle offerte e per la gara, da fissarsi il giorno successivo alla scadenza del termine per le offerte (escludendo sabato e festivi), ad un preciso orario.*
- 7. disciplina della gara.*
- 8. indicazione che le offerte telematiche saranno effettuate mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché*



che l'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

9. indicazione siti internet dove sono pubblicati avviso, stima e allegati.

10. avvertimento sul versamento del fondo spese (regola 15%, 10% se prima casa, min. € 3.000,00) che dovrà avvenire contestualmente al saldo prezzo.

11. indicazione della destinazione urbanistica e notizie ex art. 46 d.P.R. 380/2001 e art. 40 l. 47/1985, con menzione di eventuali nullità.

12. precisazione sulla possibilità di sanatoria per violazioni urbanistico-edilizie (art. 40 l. 47/1985 e art. 46 d.P.R. 380/2001), purché la domanda sia effettuata entro 120 giorni dall'atto di trasferimento.

13. precisazione che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, a corpo e non a misura.

14. indicazione che la vendita forzata non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di vizi/difformità/oneri (anche occulti) non darà luogo ad alcun risarcimento/indennità/riduzione del prezzo.

15. evidenziazione che l'immobile è venduto libero da ipoteche/pignoramenti/sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

16. evidenziazione che la liberazione dell'immobile, se occupato dal fallito o terzi senza titolo, sarà curata dal Curatore (salvo espresso esonero).

17. evidenziazione che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita sono a carico dell'aggiudicatario.

18. evidenziazione che l'elaborato peritale è disponibile sui siti indicati.

19. disciplina specifica della decadenza dall'aggiudicazione (art. 587 c.1 c.p.c.) in caso di mancato deposito della dichiarazione anti-riciclaggio (D.Lgs. 231/2007).

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

Il Curatore dovrà assicurare le seguenti modalità:

1. Offerta telematica: le offerte di acquisto possono essere presentate esclusivamente in via telematica. Devono essere redatte e cifrate tramite il software ministeriale e trasmesse tramite posta elettronica certificata.

2. Offerente legittimo: l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale (avvocato).

3. Cauzione: l'importo della cauzione è pari almeno al 10% del prezzo offerto.

4. Modalità di versamento cauzione: il versamento deve avvenire unicamente mediante bonifico sul c/c del Gestore della vendita telematica della procedura indicato nell'avviso di vendita redatto dal Curatore; in caso di aggiudicazione, il Gestore provvederà a riversare la cauzione sul c/c della procedura (che verrà aperto a cura del Curatore) e a restituire gli importi versati a titolo di cauzione dai non aggiudicatari.

5. Termine accredito: l'accredito delle somme per la cauzione deve avvenire entro le 23:59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Il rischio del mancato accredito resta a carico dell'offerente. Nella domanda deve essere indicato il numero di CRO del bonifico.

6. Termine pagamento saldo prezzo: le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un termine superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione sono ritenute inefficaci.

7. Irrevocabilità: l'offerta presentata è irrevocabile (salvo l'art. 571 c.p.c.).

8. Partecipazione alla gara: se unico offerente si potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora questi non si colleghi alla piattaforma del Gestore per partecipare alla gara.

9. Apertura buste: le buste telematiche saranno aperte dal Curatore nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità.

10. Partecipanti alle operazioni: il Curatore autorizza esclusivamente la partecipazione alle operazioni telematiche delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA



1. *Offerta unica: se l'unica offerta è pari o superiore all'offerta minima, è accolta. Se inferiore al prezzo base, ma superiore all'offerta minima:*

◦ *se non sussistono circostanze specifiche che consiglino un nuovo esperimento alle stesse condizioni, e un creditore ha proposto istanza di assegnazione (al prezzo base o superiore), il bene è assegnato al creditore;*

◦ *se non sussistono le predette circostanze e non vi sono istanze di assegnazione, il bene è aggiudicato all'unico offerente.*

2. *Pluralità di offerte: immediatamente dopo la deliberazione, si avvia la gara telematica asincrona tra gli offerenti (art. 573 c.p.c.). La gara si svolge sull'offerta più alta.*

3. *Durata della gara: la gara avrà durata sino alle ore 17:00 del giorno successivo (facendo attenzione che non cada di sabato o in giorni festivi).*

4. *Rilanci e proroga: se vengono effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti, la gara è prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti, e così via.*

5. *Aumento minimo (rilancio): il Curatore stabilirà la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte.*

6. *Redazione del verbale: il Curatore provvederà, altresì, alla redazione del verbale telematico delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di tempo e di luogo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli offerenti in via telematica, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario. Il verbale sarà sottoscritto dal Curatore. Per la redazione del verbale, il Curatore può utilizzare i dati riportati nel portale della vendita telematica e quelli ivi immessi nel corso delle operazioni. I predetti dati sono trasmessi dal Gestore al Curatore al termine delle operazioni di vendita. In ogni caso, il Gestore deve trasmettere un elenco, sottoscritto con firma digitale, dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati, i dati identificativi dell'aggiudicatario, nonché i dati identificativi degli altri offerenti.*

7. *Aggiudicazione finale: Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato l'offerta più alta. In difetto di offerte in aumento, al migliore offerente (tenendo conto in ordine di priorità di: maggior prezzo offerto; maggiore cauzione prestata; minore dilazione per il saldo prezzo; priorità temporale di deposito dell'offerta).*

8. *Condizione assegnazione: l'aggiudicazione non ha luogo se il prezzo offerto all'esito è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita e vi sono istanze di assegnazione. Sull'istanza di assegnazione di cui all'art. 590 e 591, terzo comma, c.p.c., previa fissazione agli altri creditori e al debitore di un termine non inferiore a quindici giorni per far pervenire presso il suo studio le eventuali osservazioni, il Curatore fisserà un ulteriore termine entro il quale l'assegnatario dovrà versare l'eventuale conguaglio.*

9. *Restituzione cauzione: la cauzione sarà restituita all'offerente che non risulterà aggiudicatario dal Gestore telematico, mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata versata.*

ADEMPIMENTI POST-AGGIUDICAZIONE E TRASFERIMENTO

1. *Dichiarazione per persona da nominare: se l'avvocato è aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare il nome al Curatore nei tre giorni successivi alla vendita, depositando originale o copia autentica della procura speciale notarile o generale, rilasciata in data non successiva alla vendita.*

2. *Assegnazione a terzi: se il creditore è assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare il nome del terzo al Curatore nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, depositando la sua dichiarazione di voler profittare (con sottoscrizione autenticata) e i documenti comprovanti i poteri/autorizzazioni. Gli obblighi restano in capo al creditore.*

3. *Versamento saldo prezzo e fondo spese: l'importo dovuto (saldo prezzo dedotta la cauzione, unitamente al fondo spese del 15% o 10%, con un minimo di € 3.000,00) dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine massimo di 120 giorni (o diverso termine indicato nell'offerta) mediante bonifico sul conto corrente della procedura. Le somme versate dall'aggiudicatario, a*



qualunque titolo, saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese, e quindi al pagamento del saldo del prezzo.

Se il prezzo non verrà versato nel termine, il Curatore ne darà tempestivo avviso al Giudice Delegato trasmettendogli il fascicolo per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Avvenuto il versamento del prezzo con le modalità stabilite ai sensi degli artt. 574 e 590 secondo comma c.p.c., il Curatore trasmetterà senza indugio al Notaio indicato dall'aggiudicatario i documenti in suo possesso utili per la redazione del rogito. All'atto di trasferimento, se previsto dalla legge, dovrà essere allegato il certificato di destinazione urbanistica dell'immobile quale risultante dal fascicolo processuale ovvero altro certificato aggiornato acquisito dallo stesso Curatore.

4. **Finanziamento ipotecario (art. 585 c.p.c.):** se l'aggiudicatario ricorre a finanziamento con ipoteca di primo grado, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto corrente della procedura entro il termine fissato. In caso di revoca, le somme saranno restituite direttamente all'istituto mutuante senza aggravio per la procedura.

5. **Clausola APE:** nell'atto notarile andrà inserita apposita clausola con la quale l'aggiudicatario dichiarerà di aver ricevuto l'A.P.E. e di essere stato informato sull'efficienza energetica dell'immobile.

6. **Formalità di trasferimento:** il Notaio dovrà eseguire le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. Il Curatore dovrà curare la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e di ogni trascrizione pregiudizievole, che sono a carico della procedura.

7. **Trascrizione condizionata:** il Conservatore non potrà eseguire la trascrizione dell'atto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata (art. 585 c. 3 c.p.c.).

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Il Curatore si occuperà dell'intera gestione della pubblicità legale e commerciale secondo le indicazioni appresso descritte, versando, sin dalla prima asta, direttamente alle singole società gli importi necessari alla celebrazione dei singoli esperimenti di vendita.

La vendita giudiziaria sarà pubblicizzata attraverso la pubblicazione dell'avviso di vendita e della perizia con oscuramento dei dati sensibili, comprese foto e planimetrie, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte su:

- Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, a cura del Curatore;
- i siti di pubblicità legale www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it, www.astalegale.net e www.venditegiudiziarieitalia.it a cura delle società titolari dei rispettivi portali, che attiveranno altresì il servizio di vetrina permanente degli immobili in vendita;
- i siti di pubblicità commerciale www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it, a cura del Gestore della vendita telematica.

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., società nominata Gestore della vendita, avrà l'onere di occuparsi della coordinazione della pubblicità, assicurandosi che la stessa avvenga correttamente anche sulle altre piattaforme.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 23.59 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

REGISTRAZIONE AL PORTALE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e procedere come



descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; l'offerta genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Il presentatore dell'offerta prima di concludere la presentazione stessa potrà confermare l'offerta e il sistema invierà alla PEO o alla PEC -in base alla scelta effettuata- una mail con i dati per recuperare l'offerta inserita e salvata e sarà generato l'hash per effettuare il pagamento del bollo digitale, e quindi potrà inviare l'offerta completa e criptata al Ministero.

Il presentatore che, invece, non si avvale di una PEC autorizzata dal gestore della vendita (PEC ID), prima di confermare l'offerta ed inviarla completa e criptata al Ministero, dovrà procedere a firmare digitalmente l'offerta medesima.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'avviso di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Solo in caso di malfunzionamento del dominio giustizia senza comunicazione ex art. 15 dm 32/15 le offerte verranno effettuate anche nei modi previsti dal citato art. 15. Tuttavia, l'invio dell'offerta dovrà essere effettuato anche mediante mail all'indirizzo della cancelleria: fallimentare.tribunale.trapani@giustiziacert.it.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione deve avvenire mediante bonifico sul c/c del Gestore della vendita telematica della procedura indicato nell'avviso di vendita redatto dal Curatore.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità (inefficacia) dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.".



- che non è stato possibile costituire il comitato dei creditori per indisponibilità di questi ultimi;
tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto chiede alla S.V. di approvare ai sensi dell'art.41 comma 4 L.F. la suindicata modifica e/o integrazione del programma di liquidazione e conseguentemente autorizzare ai sensi dell'art. 104 ter ultimo comma L.F. l'esecuzione degli atti conformi a detto supplemento di programma.

Trapani, 21/02/2026

Con osservanza

Il Curatore

Avv. Alberto Piacentino





TRIBUNALE DI TRAPANI

Sezione Civile

- Ufficio Procedure Concorsuali -

Il Giudice Delegato, dott.ssa Alessandra Micari,

letta l'istanza di modifica al programma di liquidazione depositata dal Curatore del fallimento indicato in epigrafe;

ritenuta la necessità di provvedere in surroga del Comitato dei Creditori, ai sensi dell'art. 41 comma IV L.F.;

atteso che le modifiche proposte dal Curatore riguardano solamente le modalità delle vendite competitive, da tenersi ora nelle forme della vendita senza incanto con modalità telematica asincrona, secondo quanto previsto dalle nuove linee guida per le vendite immobiliari adottate dall'intestato Tribunale in data 29.10.2025;

visto l'art. 104 ter L.F.,

APPROVA

la modifica al programma di liquidazione in esame e, per l'effetto, autorizza il Curatore all'esecuzione degli atti conformi.

Manda la Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trapani, 24.02.2026

Il G.D.

Alessandra Micari



Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.

